

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSOLENGO

fferta
formativa

Anno Scolastico 2016 - 2017

ALLEGATO AL PTOF

NATURA E SCOPO DELLA PROGETTUALITA'

Il presente allegato sintetizza i progetti e l'organizzazione di Istituto e trova la sua unitarietà nell'idea centrale che lo caratterizza e lo sostanzia, sintetizzabile nella finalità fondamentale della scuola di base: "la piena formazione dell'uomo come cittadino".

PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

1 - Uguaglianza

1.1 Nessuna discriminazione nel servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

2 - Imparzialità e regolarità

2.1 I soggetti del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3 - Accoglienza ed integrazione

3.1 La scuola si impegna con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alle fasi di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di difficoltà. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti lavoratori, agli stranieri, a quelli degenti in ospedale, a quelli in situazioni di handicap.

4 - Educazione alla pace, alla legalità ed alla cittadinanza.

La scuola elabora e diffonde una cultura dei valori civili quali dignità, libertà, solidarietà, pace, legalità che vanno perseguiti e protetti.

5 - Diritto allo studio, obbligo scolastico e frequenza.

5.1 L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande, vanno applicati i criteri elaborati nel Regolamento d'Istituto.

5.2 L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi alle superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

5.3 Le diverse opzioni progettuali convergono verso

- Una progettazione didattica per competenze attraverso la costituzione di unità di apprendimento, anche trasversali;
- La sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche;
- Una didattica inclusiva e di gestione flessibile del gruppo classe;
- Una didattica rispondente ai bisogni reali degli alunni - Progetto Scuola in Ospedale - Istruzione domiciliare.

6 - Successo formativo

6.1 Il successo formativo viene garantito nel momento in cui all'alunno è data la possibilità di realizzare al massimo livello possibile la formazione di capacità e atteggiamenti linguistici, motori, intellettivi attinenti a tutte le dimensioni della sua personalità (= pieno sviluppo della persona umana).

6.2 A tale scopo gli interventi didattici si differenziano per contenuti, durata e strumenti.

6.3 Fondamentali sono le competenze professionali del personale e la collaborazione delle famiglie, delle agenzie ed enti presenti nel territorio che concorrono a fornire una risposta

adeguata alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto delle finalità istituzionali.

7 - Orientamento.

Ogni situazione di apprendimento, sia dentro che fuori scuola, produce effetti orientativi su coloro che apprendono.

7.1 Il docente interviene sulla costruzione dell'immagine personale degli allievi, offre elementi di interpretazione della realtà, influenza l'autostima.

7.2 Il docente orienta sempre: con gli atteggiamenti, la didattica, le scelte metodologiche, il sapere che utilizza, le valutazioni che esprime interagiscono con le scelte che i ragazzi maturano.

7.3 Esiste il curriculum orientativo implicito così come esiste la funzione orientativa delle discipline, che si dispongono dinamicamente al servizio dell'alunno che apprende.

7.4 Occorre lavorare sull'esperienza individuale e sociale dell'alunno, fare in modo che sappia quali informazioni servono per raggiungere un obiettivo, che sappia cogliere i collegamenti tra gli eventi, che sperimenti situazioni di apprendimento multidisciplinare acquisendo abilità progettuali e decisionali per un inserimento consapevole nei processi di scelta sociali e individuali.

7.5 Le didattiche delle singole discipline favoriranno lo sviluppo delle otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e

l'occupabilità in una società della conoscenza. Contemporaneamente si confronteranno con le istanze culturali e sociali trovando risposte adeguate in situazioni di apprendimento opportunamente predisposte.

8 - Continuità nella duplice accezione:

8.1 Orizzontale - La scuola collabora con Enti Locali e Parrocchie per la realizzazione dei seguenti servizi rivolti ai minori:

- appoggi socio-educativi: interventi individualizzati rivolti ai minori con disagio personale e familiare;
- centri di aggregazione: spazio fisico e mentale all'interno del quale i ragazzi possano svolgere, seguiti da educatori e volontari, i compiti scolastici e possano trovare un'occasione d'incontro e confronto con i coetanei;
- consulenza psico-pedagogica per i genitori che si trovano ad avere momentanee difficoltà nella relazione con i propri figli;
- inserimento scolastico e sociale dei ragazzi immigrati e le loro famiglie. Il progetto si articola in: consulenza, mediazione culturale, documentazione, animazione interculturale e collaborazione con la commissione interculturale;

- rapporto consolidato con il servizio di neuropsichiatria infantile, con lo psicologo del settore materno-infantile, con la foniatra e le logopediste, con la coordinatrice degli operatori addetti all'assistenza a sostegno dei ragazzi con handicap e/o disagio e delle loro famiglie.

8.2 Verticale - Per favorire un percorso formativo organico e completo sono previsti momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola presenti nell'IC attraverso:

- progettazione e attuazione di compiti condivisi;
- valorizzazione delle differenze specifiche e verifiche congiunte degli obiettivi dei diversi gradi scolastici.

9 - Partecipazione, efficienza e trasparenza.

9.1 Istituzione, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

9.2 L'istituzione scolastica unitamente ad agenzie, enti ed associazioni operanti sul territorio si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

9.3 L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

9.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, di efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

9.5 Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzi e delle strategie di intervento definite dall'Amministrazione Periferica.

10- Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

- La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici di apprendimento.
- L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione scolastica con programmazione di interventi organici e regolari. A tale proposito per l'anno scolastico 2016-17, nell'ambito della formazione, verrà data particolare attenzione ai seguenti obiettivi:
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

ORGANIZZAZIONE DELL' OFFERTA FORMATIVA

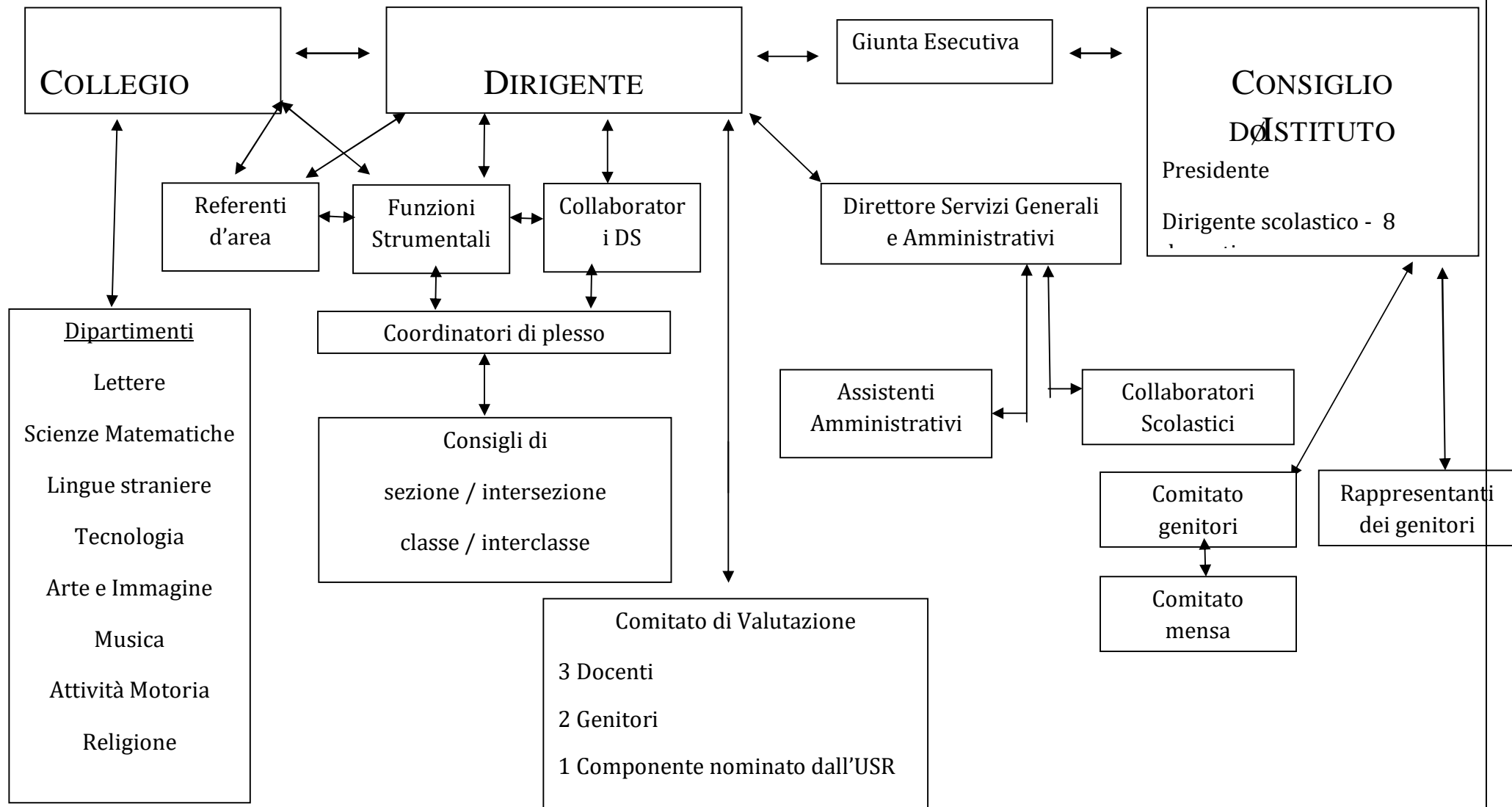
SCUOLA INFANZIA	Sezioni	Alunni	di cui alunni con Cittadinanza non italiana		di cui H	Organizzazione oraria
La GIOSTRA	5	106	34	32,07%	2	Organizzazione oraria: 40 ore di attività didattiche ripartite in 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) Orario di funzionamento: 8.00-16.00 Uscita intermedia: 13.00-13.15
IL GABBIANO	4	88	29	32%	1	
S. VALENTINO	2	37	4	10,81%	2	
L'ALBERO	4	81	22	27,16%	1	
S. VITO IL FIORE	2	44	3	6,81%	1	
Totale	17	365	89	24,38%	7	

SCUOLA PRIMARIA	Classi	Alunni	di cui alunni con Cittadinanza italiana	con non	BES DSA H	Organizzazione oraria
CITELLA	18	403	91	22,58%	5 DSA 14 H 1 BES	L'orario delle attività didattiche è ripartito in 5 giorni alla settimana. Per n° 8 classi è previsto attualmente un rientro pomeridiano con tempo scuola di 28 ore. N° 10 classi sono a tempo pieno con 40 ore settimanali. Orario antimeridiano con un rientro: 8.05- 13.05 Orario Tempo Pieno: 8.05- 16.05
BENI MONTRESOR	23	522	85	16,28%	7 DSA 20 H 1 BES	L'orario delle attività didattiche è ripartito in 5 giorni alla settimana. N° 14 classi effettuano un orario ripartito su 5 giorni con un rientro pomeridiano e un tempo scuola di 28 ore. N° 9 classi sono a tempo pieno con 40 ore settimanali. Orario antimeridiano con un rientro: 7.55-12.55 Orario Tempo Pieno: 7.55 /15.55
S. VITO	5	111	10	9%	3 DSA 3 H	La scuola primaria di S. Vito è organizzata con orario a tempo pieno ripartito in 5 giorni alla settimana. Orario di Funzionamento: 8.15-16.15
Totale	46	1031	186	18,04%	54	

SCUOLA Secondaria Primo grado	Classi	Alunni	di cui stranieri		BES DSA H	Organizzazione oraria
L. Da Vinci	25	564	81	14,36%	7 BES 35 DSA 24 H	N° 22 classi (9 Prime, 8 Seconde, 5 Terze) effettuano un orario di 30 ore ripartito su 5 giorni - Settimana Corta Orario di funzionamento: 8.05-14.05 N° 3 classi Terze effettuano un orario di 30 ore ripartito su 6 giorni - Settimana Lunga Orario di funzionamento: 8.05 - 13.05 Lingue Straniere comunitarie oltre all'Inglese: Tedesco - Spagnolo
Totale	25	559	81	14,36%	45	

SERVIZI AGGIUNTIVI: mensa e trasporto scolastico

Organigramma



INCARICO		Docente
Primo collaboratore	Secondaria	PIERINI Andrea
Secondo collaboratore	Beni Montresor	ZARDINI Cristina
Coordinatore Infanzia	Infanzia Giostra	COSTA Antonietta
Coordinatori di Plesso		
Secondaria		MONTAGNOLI Loris
Primaria Beni Montresor		SCANDOLA Chiara
Primaria Calabrese		FIORINI Gabriella
Primaria Citella		SACCO Bernadette ORLANDI Emanuela
Infanzia L'Albero		BONATO Vanna
Infanzia Il Fiore		CASTAGNA Sara

Infanzia Gabbiano	SCARSINI Elena
Infanzia La Giostra	COSTA Antonietta
Infanzia San Valentino	GIACOPUZZI Laura

FUNZIONI STRUMENTALI

POF e VALUTAZIONE ISTITUTO	DANUZZO EMANUELA
CONTINUITA'	SEGATTINI SAMANTA FRACASSO ELENA
ORIENTAMENTO	SIMONCELLI GIUSEPPE
INCLUSIONE	CUCCHIARA PAOLA PASETTO SARA
ACCOGLIENZA E INTERCULTURA	FRACCAROLI VANESSA
BENESSERE SICUREZZA LEGALITA'	BERTOLDO MICHELE

REFERENTI D'AREA	
DSA/BES	BIANCHETTO SILVIA
DIMENSIONE EUROPEA	MONTAGNOLI LORIS
ARTE E MUSICA	FONTANA MICAELA
LETTURA	BERTUCCO M.GRAZIA
SCIENZE E LOGICA	PERUSI CHIARA
POTENZIAMENTO MOTORIO	MINUCELLI ROSSANA
AMBIENTE ED ECOLOGIA	PEZZO PIERLORENZA
ANIMATORE DIGITALE	SALARDI SARA
TEAM DIGITALE	CANTERI DAVIDE FARINATI GIULIANA VASSANELLI CLAUDIA

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

1A	PERUSI CHIARA
2A	BONGIOVANNI LAURA
3A	TINAZZI SIMONETTA
1B	MELCHIORI TIZIANA
2B	RASTRELLI CRISTINA
3B	MONTRESOR LUCIA
1C	MOLINARO ANGELA
2C	FERRARA WALTER
3C	MARTINI MONICA
1D	TASCHERA ISABELLA
2D	PERANTONI ANNAMARIA
3D	POMARI ELISA

1E	FRACCAROLI VANESSA
2E	MARINI LUCIANA
3E	BRUNO PAOLO
1F	BERTOLDO MICHELE
2F	PETRELLA MARIO
3F	SANFILIPPO MARCELLA
1G	PEZZO PIERLORENZA
2G	DALLA MURA FRANCESCA
3G	CANTERI DAVIDE
1H	PELLEGRINI LICIA
2H	SIMONCELLI GIUSEPPE
3H	PIERINI ANDREA
1I	VIOLA RITA

REFERENTI DI DIPARTIMENTO

LETTERE	CANTERI DAVIDE
MATEMATICA	PERUSI CHIARA
LINGUE	ZANTEDESCHI LUCIANO

FUNZIONIGRAMMA

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della Scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche FUNZIONI STRUMENTALI e REFERENZE DI AREA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Bussolengo identifica le seguenti funzioni strumentali.

1. Benessere - Sicurezza - Legalità
2. Continuità
3. POF - Autovalutazione
4. Integrazione - Inclusione

5. Intercultura
6. Orientamento

F.S. POF - AUTOVALUTAZIONE

Azioni

- a. coordinamento Commissione
- b. coordinamento generale dei progetti d'Istituto
- c. controllo scrittura formale POF e depliant illustrativi
- d. monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa erogata
- e. predisposizione piano di miglioramento

F.S. BENESSERE -SICUREZZA - LEGALITA'

Azioni

- a. coordinamento Commissione
- b. rapporti e coordinamento con Comune/A.S.L./UST su progetti e iniziative relative salute/sicurezza/ legalità
- c. organizzazione e controllo di svolgimento dei Progetti inerenti queste tematiche

F.S. CONTINUITÀ

Azioni

- a. coordinamento dei rapporti di continuità scolastica tra infanzia e primaria
- b. coordinamento dei rapporti di continuità scolastica tra primaria e secondaria di I° grado
- c. attivazione di iniziative per il passaggio di informazioni relative agli alunni
- d. organizzazione e coordinamento delle operazioni per la formazione delle classi prime
- e. coordinamento di un gruppo di lavoro misto

F.S. INTERCULTURA

Azioni

- a. coordinamento Commissione
- b. applicazione e adeguamento Protocollo di accoglienza
- c. attivazione corsi di alfabetizzazione
- d. collegamento con associazioni interculturali del territorio
- e. contatti con sportello Tante Tinte
- f. rappresentare il D.S. negli incontri interculturali
- g. cura del passaggio da un grado di istruzione all'altro di alunni stranieri

F.S. INCLUSIONE

Azioni

- a. coordinamento GLIS
- b. gestione documentazione
- c. coordinamento con Servizi Sociali del Comune e settore Sociale dell'A.S.L. e Ufficio competente UST
- d. rappresentare il D.S. nei CTI e nelle progettualità a livello provinciale ed interprovinciale
- e. partecipazione e verbalizzazione GLI

F.S. ORIENTAMENTO

Azioni

- a. attivazione e coordinamento attività di orientamento
- b. rapporti e coordinamento con UST/Reti territoriali/scuole secondarie di II° su progetti e iniziative relative l'orientamento

REFERENZE D'AREA:

- **BES - DSA**
- **DIMENSIONE EUROPEA**
- **ARTE E MUSICA**
- **LETTURA**

- **SCIENZE E LOGICA**
- **MOTORIA**
- **ECOLOGICA**

Azioni

- a. Gestire la documentazione
- b. Rappresentare il D.S. negli incontri sulle progettualità d'area a livello comunale, provinciale ed interprovinciale
- c. Coordinare la commissione e le attività d'area

TEAM DIGITALE

Azioni

- a. Gestire la documentazione
- b. Curare tutte le azioni atte a garantire l'efficienza del laboratorio d'informatica e il corretto utilizzo;
- c. Curare tutte le azioni atte a garantire l'efficienza delle dotazioni informatiche e multimediali della scuola;
- d. Partecipare alle riunioni e iniziative rivolte al team digitale.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

	Cognome e Nome	Componente
Presidente	GIRELLI Chiara	Genitore
Vice-Presidente	TONON Loretta	Genitore
	SETTE Viviana	Dirigente
	BERTOLDO Michele	Docente
	CECCHINI Giannina	Docente
	MONTAGNOLI Loris	Docente
	ORLANDI Emanuela	Docente
	PIERINI Andrea	Docente
	SIMONCELLI Giuseppe	Docente
	VASSANELLI Claudia	Docente
	ZARDINI Cristina	Docente
	BARBI Camilla	Genitore
	GIRELLI Francesca	Genitore
	MANFRIN Pietro	Genitore
	PAIUSCO Valerio	Genitore
	PROVERA Sara	Genitore
	RIGO Sara	Genitore
	LORENZI Aurora Marina	ATA
	POLIMENI Pasquale	ATA

GIUNTA ESECUTIVA

SETTE Viviana	Presidente
FASOLI Beatrice	Segretario
BARBI Camilla	Genitore
PAIUSCO Valerio	Genitore
PIERINI Andrea	Docente
POLIMENI Pasquale	ATA

OFFERTA FORMATIVA

Gli obiettivi da conseguire nei vari gradi dell'istruzione obbligatoria riguardano:

1. **Conoscenza di sé** - cioè scoperta, gestione, organizzazione delle risorse personali, delle proprie caratteristiche di originalità, imparando anche ad affrontare difficoltà e limiti come occasioni di maturazione personale e non solo come motivi di disagio e frustrazione. A mano a mano che percepisce la propria idea di sé e la conferma o la modifica, l'alunno costruisce la sua identità, che sarà quell'insieme di caratteristiche sufficientemente stabile nel quale si riconoscerà costantemente e lo accompagnerà per tutta la vita, divenendo termine di riferimento per ogni scelta e decisione.
2. **Autostima** - la positiva immagine di sé è fondamento di ogni processo di apprendimento. E' necessaria la valorizzazione del soggetto dell'educazione, di ciò che lui è, delle qualità che possiede: quindi sussiste l'urgenza quotidiana di "offrire" occasioni (e molteplici sono gli ambiti disciplinari) in cui lui possa realmente dimostrare ciò che sa, sa fare, sa essere. La risposta positiva che si dà al modo di proporsi o di fare di un ragazzo verrà codificata in termini di immagine positiva di sé.
3. **Conoscenza/coscienza della realtà** - esplorare se stesso, l'ambiente, il territorio, i rapporti umani e sociali che in esso si stabiliscono diventa per l'alunno il modo per costruire le

coordinate che possono consentirgli di orientarsi in modo autonomo e per l'insegnante strumento prezioso per poter calibrare e orientare il proprio intervento didattico in modo da renderlo il più possibile fruttuoso.

4. **Capacità di operare scelte autonome in contesti diversi** - imparare a distinguere i bisogni sostanziali dai desideri occasionali o indotti, e quindi a progettare le proprie scelte in modo realistico e libero da qualunque condizionamento. Ciò presuppone la coscienza, l'accettazione e l'interiorizzazione dei valori della democrazia, della tolleranza, dell'imparzialità, del pluralismo, della ricchezza della propria e delle altrui identità culturali.
5. **Valorizzazione dell'impegno individuale e collettivo** - apertura alle problematiche della collettività, capacità di assumersi delle responsabilità; capacità di sapersi organizzare, capacità di lavorare cooperando e capacità di trasferire le competenze acquisite al di fuori dell'ambito scolastico
6. **Raggiungimento del successo formativo** - per successo formativo si intende "tener alta" la motivazione ad apprendere e l'autostima, per consentire ad ogni alunno di conseguire il "massimo possibile" in termini cognitivi ed affettivo-sociali rispetto alle proprie potenzialità in un clima di benessere psico-fisico.

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

Grande importanza riveste lo scambio, il dialogo e la cooperazione con tutti gli attori della Comunità Educante (Famiglie, Istituzioni, Parrocchie, Associazioni) per accompagnare e guidare insieme la crescita delle nuove generazioni. In particolare sono attive collaborazioni con:

- Comitato genitori
- Amministrazione Comunale - Polizia Municipale
- Servizi Sociali
- Biblioteca Comunale
- ASL e Distretto Sanitario
- Associazioni ambientaliste, sportive e culturali e CESTIM
- Rappresentanti sindacali e associazioni del mondo del lavoro
- Rappresentanti di associazioni e di gruppi di volontariato
- Carabinieri
- Esperti esterni

- Partner istituzionali

E' fondamentale una sostanziale unità di intenti tra scuola e famiglia, un dialogo attivo e interessato affinché gli interventi educativi si appoggino e si rafforzino vicendevolmente senza contraddizioni. La condivisione delle azioni formative contraddistingue il nostro "fare Scuola": siamo convinti che l'educazione, questione urgente e decisiva, debba coinvolgere reciprocamente la Famiglia e la Scuola in un dialogo franco e costruttivo. Per questo, nella nostra Scuola vogliamo andare oltre la semplice richiesta di partecipazione delle famiglie dei nostri alunni, perché vi è il rischio che esse restino sostanzialmente esterne al processo educativo scolastico; vogliamo andare anche oltre la semplice cooperazione, già di per sé positiva, per raggiungere il livello di una vera e totale corresponsabilità sul terreno dell'educazione che si svolge a scuola.

La nostra Scuola vuole impegnarsi perché i Genitori siano veri e indispensabili soggetti di cooperazione educativa, perché sappiano motivare gli alunni-figli alla ricerca del vero, del giusto e del bello. Sostenere e sviluppare forme di socializzazione e aggregazione degli alunni e dei Genitori, anche attraverso feste, promuovere l'attività ludico ricreativa e culturale, provvedere alla raccolta e alla gestione dei fondi necessari a sostenere le attività scolastiche, collaborare attivamente all'abbellimento, manutenzione e restauro dei locali interni ed esterni dei vari Plessi scolastici, sono tutte azioni che rappresentano reali e preziosi momenti di coinvolgimento attivo offerti dalle nostre Famiglie al nostro Istituto.

APPOGGIO SOCIO-EDUCATIVO (Primaria, Secondaria)

Nasce dalla collaborazione con il Comune. E' un riferimento per l'accoglienza, l'inclusione e l'aggregazione che coinvolge anche le famiglie. E' coordinato dall'Assistente Sociale che si raccorda con la Scuola. Prevede la presenza di Educatori Professionali per seguire i bambini in piccolo gruppo nei compiti, o individualmente.

DOPOSCUOLA PARROCCHIALE (Primaria, Secondaria)

E' un progetto esistente, gestito dalle Parrocchie, presso il Centro Sociale.

E' un importante punto d'accoglienza, di inclusione e di aggregazione che coinvolge anche le famiglie, dove accedono alunni di scuola primaria e secondario di I grado che vengono assistiti da volontari nell'esecuzione dei compiti e in attività ludiche.

CENTRO DIURNO (Primaria, Secondaria)

E' un progetto esistente, gestito dal Comune.

E' un importante punto d'accoglienza, di inclusione e di aggregazione che coinvolge anche le famiglie, per minori con importanti svantaggi socio-educativi. Questo servizio dà la possibilità ai ragazzi di essere accuditi dopo l'orario scolastico sia per quanto riguarda il pranzo sia per la gestione delle attività pomeridiane.

CALENDARIO SCOLASTICO

Per il seguente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha proposto e il Consiglio di Istituto ha approvato il seguente calendario scolastico:

- | | | |
|-------------------|---------|-------------------------|
| ➤ I° Quadrimestre | Inizio | 12 settembre 2016 |
| | Termine | 31 gennaio 2017 |
| | | (Primaria e Secondaria) |
- | | | |
|--------------------|---------|-------------------------|
| ➤ II° Quadrimestre | Inizio | 1 febbraio 2017 |
| | Termine | 10 giugno 2017 |
| | | (Primaria e Secondaria) |
| | | 30 giugno 2017 |
| | | (Infanzia) |
- | | | |
|---------|----------------|----------------------------------|
| ➤ Esami | Licenza media: | conclusione entro 30 giugno 2017 |
|---------|----------------|----------------------------------|
- | | | |
|---------------------|--------|------------------|
| ➤ Vacanze Natalizie | Inizio | 24 dicembre 2016 |
|---------------------|--------|------------------|

	Termine	7 gennaio 2017
➤ Vacanze Pasquali	Inizio	13 aprile 2017
	Termine	18 aprile 2017

Sospensione obbligatoria delle lezioni

- Immacolata 8-9-10 dicembre 2016
- Carnevale 27-28 febbraio - 1 marzo 2017
- Anniversario della Liberazione 25 aprile 2017
- Festa del lavoro 1 maggio 2017
- Festa della Repubblica 2 giugno 2017

Discipline di studio Scuole Primarie

Disciplina	Classi		
	I	II	III-IV-V
LINGUA ITALIANA	9 ore	8 ore	8 ore
MATEMATICA	6 ore	6 ore	5 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore	2 ore
STORIA E GEOGRAFIA	3 ore	3 ore	3 ore
LINGUA INGLESE	1 ore	2 ore	3 ore
ARTE	1 ore	1 ore	1 ore
MUSICA	1 ore	1 ore	1 ore
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2 ore	2 ore	2 ore
RELIGIONE CATTOLICA	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE	27	27	27

Discipline di studio - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disciplina	Tempo ordinario
ITALIANO	6 ore
STORIA*-GEOGRAFIA	4 ore
MATEMATICA/SCIENZE	6 ore
TECNOLOGIA	2 ore
INGLESE	3 ore
2ª LINGUA comunitaria	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
MUSICA	2 ore
ED. FISICA	2 ore
RELIGIONE	1 ora

ATTIVITA' PROGETTUALE

Asse educativo

Accoglienza e integrazione

Il campo d'azione della pedagogia interculturale e dell'integrazione è costituito dalla scuola, dal lavoro, dalle relazioni sociali e dalla vita civile. La scuola, in particolare, deve trattare le diversità come invisibili per concedere e assegnare uguali opportunità a tutti coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Le azioni chiave della pedagogia interculturale e dell'integrazione messe in atto dal nostro istituto sono accoglienza e formazione: l'accoglienza è una modalità che rende meno gravoso l'impatto con l'istituzione scolastica; la formazione vuole essere sintesi di conoscenze e principi che permettano la crescita.

CONTINUITA' (Nido - Infanzia, Infanzia - Primaria, Primaria - Secondaria)

Il progetto nasce dall'esigenza di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola. Si intende realizzare la verticalizzazione dei saperi e delle conoscenze attraverso incontri che permettano la relazione tra alunni delle scuole dell'infanzia - primarie - scuola secondaria di I° dell'Istituto. Descrizione delle FASI DI REALIZZAZIONE del progetto/attività:

- Scuola dell'infanzia: a maggio le insegnanti con un gruppo di bambini di 5 anni preparano cartelloni, percorsi, giochi manipolativi per accogliere i bambini nuovi. Il giorno dell'open day le insegnanti arrivano a scuola un'ora prima del loro orario per organizzare l'accoglienza dei bambini nuovi con canti insieme ai bambini di 4-5 anni.
- Scuola primaria e scuola dell'infanzia:
 - 1) lettura di libri nei vari ordini di scuola, concordati con i referenti del progetto in rete e i referenti dei vari plessi .
 - 2) rielaborazione grafico-pittorica e realizzazione di un prodotto finale.
 - 3) memorizzazione di poesie e canti inerenti al progetto.
 - 4) visita dei bambini alle varie scuole (infanzia-primaria-secondaria)
 - 5) attività laboratoriali per i bambini di quinta presso la scuola secondaria
 - 6) verifica finale in itinere.
- Scuola primaria: visita dei genitori con i bambini delle future classi prime alle scuole: Citella , Beni Montresor, San Vito (un sabato di gennaio)
- Scuola secondaria: attività di accoglienza per i ragazzi delle future prime

ORIENTAMENTO

Si intende favorire una scelta consapevole del percorso (di formazione o istruzione) successivo alla scuola secondaria di primo grado, attraverso una serie di attività informative e formative rivolte agli alunni (di classe seconda e terza) e alle loro famiglie. Queste attività vedono il coinvolgimento di enti territoriali preposti all'Orientamento e di istituti di formazione e di istruzione secondaria di secondo grado. Al centro di ogni proposta sta sempre l'obiettivo della maturazione nell'alunno di una consapevolezza rispetto ai propri desideri e possibilità di realizzazione personale.

DATI E REQUISITI DI BASE: gli studenti e le loro famiglie chiedono di essere accompagnati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, attraverso un percorso di conoscenza sia delle proprie attitudini e aspirazioni, sia delle possibilità formative offerte dal territorio.

La riforma dei percorsi di formazione/istruzione successivi alla secondaria di primo grado richiede l'intervento della scuola per spiegare all'utenza le novità apportate.

Le reti territoriali preposte all'Orientamento offrono informazioni e attività formative che devono essere comunicate agli alunni della scuola.

Si intende favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali in materia di continuità.

Per una scelta consapevole si intende attivare un corso di latino per quegli alunni che richiedono espressamente di partecipare a questa attività e, dotati di buone capacità linguistiche e di apprezzabile impegno e che dimostrano inclinazione alla suddetta disciplina. Inoltre l'iscrizione a questo corso è sostenuta e voluta anche dalle famiglie degli alunni coinvolti.

OBIETTIVI

- guidare gli alunni a una crescente consapevolezza in merito alle proprie attitudini e ai propri desideri relativi al futuro scolastico e professionale;
- informare gli alunni e le loro famiglie della offerta formativa territoriale relativa alla formazione/istruzione degli anni successivi alla scuola secondaria di primo grado;
- aiutare gli alunni a compiere una scelta adeguata per il percorso successivo alla secondaria di primo grado;
- costruire e consolidare rapporti di comunicazione e collaborazione con gli enti preposti all'Orientamento e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- attivare uno sportello per la consegna ad ogni famiglia e ciascun alunno interessato del consiglio orientativo - formulato dal Consiglio di classe - in un contesto personale e dialogico;
- attivare tutte le strategie a supporto della scelta del successivo ordine scolastico valorizzando le potenzialità di ciascuno

- LATINO: conoscere le origini della lingua italiana, riflettendo sul graduale passaggio dal latino classico all'italiano moderno; conoscere gli elementi basilari della lingua latina: fonetica, morfologia (le cinque declinazioni e le quattro coniugazioni verbali), sintassi dei casi; tradurre semplici frasi ed alcuni brani di civiltà romana dal latino all'italiano

INTERCULTURA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Visione di un film, intervento di un collaboratore di MediciSenzaFrontiere, consulenza, formazione e supporto didattico per i docenti nell'insegnamento dell'italiano come L2, alfabetizzazione e rinforzo linguistico con interventi individualizzati e/o a piccoli gruppi per l'acquisizione e il miglioramento dell'uso della lingua (art.9), promozione e attuazione di interventi riguardanti l'integrazione e l'alfabetizzazione di alunni stranieri

DATI E REQUISITI DI BASE - Difficoltà ad accettare gli stranieri, atteggiamenti razzisti, scarsa conoscenza del sud del mondo, promuovere l'accettazione dell'altro, rimuovere atteggiamenti razzisti, sviluppare consapevolezza verso i problemi del sud del mondo, promuovere una cultura di pace, presenza di studenti immigrati con difficoltà linguistiche. La numerosa presenza di alunni stranieri è la condizione fondamentale che giustifica i progetti con i quali si vuole offrire l'opportunità di una reale e serena integrazione

DESTINATARI - Tutti gli studenti delle classi terze della scuola sec. di I grado e dell'ultimo anno della sc. primaria, tutti gli studenti dei plessi (tante tinte). per art.9 alunni stranieri dell'IC

OBIETTIVI - Promuovere l'accettazione dell'altro, rimuovere atteggiamenti razziali. Cambiare i comportamenti e la mentalità con elaborati scritti, consulenza su progetti, fondi, formazione e aggiornamento dei docenti, miglioramento delle performance di comprensione di un testo, maggiore autonomia nella lingua dello studio, avviare gli alunni ad un corretto inserimento e all'acquisizione della lingua

Eventuali RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI - fondazione San Zeno, medici senza frontiere, IC Caprino veronese per coordinamento fondi e attività, rete USP, ULSS 22 (servizio mediatori per immigrati), collegamento con Cestim, servizio stranieri ULSS 22.

Descrizione delle FASI DI REALIZZAZIONE del progetto/attività:

- FESTIVAL DEL CINEMA AFRICANO
- 18 novembre 2016 visione del film presso salone parrocchia Santa Maria maggiore dalle ore 9.30 alle ore 11 circa, per le primarie in fase di definizione
- MEDICI SENZA FRONTIERE
- Incontri frontali con il collaboratore, discussioni in classe, elaborati

- TANTE TINTE - Incontri con la responsabile della rete, contatti con il servizio immigrati per la richiesta di mediatori culturali, eventuali coordinamento degli interventi di educatori per laboratori interculturali.
- ART.9 - A supporto dell'apprendimento dell'alunno, inoltre, la scuola organizza corsi di italiano come seconda lingua, tenuti dal personale docente interno in orario scolastico, anche con finanziamenti ottenuti su presentazione di progetti specifici. Gli interventi vengono attuati in piccoli gruppi formati in base all'età e/o al livello di conoscenza della lingua italiana, con metodi didattici attivi tipici dell'insegnamento della seconda lingua. Si propongono tre tipi di attività:
 - laboratorio di alfabetizzazione che coinvolge alunni di recente immigrazione;
 - laboratorio di potenziamento e arricchimento delle abilità di lettura e scrittura che coinvolge alunni che devono approfondire la loro conoscenza della lingua italiana;
 - laboratorio per alunni che necessitano di aiuto nell'affrontare la complessa lingua dello studio (solo scuola Secondaria).

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Progettazione, realizzazione ed analisi in itinere di percorsi educativi individualizzati per alunni diversamente abili o con bisogni speciali.

- Affiancamento alla Segreteria nell'organizzazione e gestione delle pratiche burocratiche necessarie per l'accesso ai servizi.
- Incontri con il personale medico specialistico, centri diurni accreditati.
- Coinvolgimento delle famiglie anche attraverso l'attività del gruppo di lavoro GLI.
- Incentivazione alla partecipazione ad incontri di formazione e/o convegni inerenti problematiche specifiche.
- Coordinamento con operatori del Comune: rilevazione di situazioni di disagio per appoggi pomeridiani/attività di doposcuola, organizzazione incontri tra educatori appoggi e insegnanti.
- Lavoro in rete: partecipazione a tutti gli incontri del CTI.

DATI E REQUISITI DI BASE

- Certificazione di alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali. L'integrazione considera il diversabile come risorsa e questo richiede un sistema flessibile capace di accogliere tutti per valorizzare la specificità di ciascuno.

DESTINATARI

Alunni diversamente abili /classi/gruppi di ogni scuola e grado.

OBIETTIVI

1. Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili
2. Sviluppare le abilità di autonomia e di comprensione
3. Potenziare le capacità relazionali e sociali
4. Sviluppare le potenzialità cognitive e comunicative attraverso i linguaggi espressivi
5. Utilizzare le nuove tecnologie per la comunicazione e l'autonomia personale
6. Sviluppare la percezione e l'osservazione
7. Favorire l'attitudine alla riflessione
8. Stimolare l'espressione emozionale
9. Esplorare i sentimenti
10. Stimolare l'immaginazione creativa
11. Sviluppare idee
12. Incoraggiare la consapevolezza verso ciò che ci circonda

13. Sviluppare attività che favoriscano l'integrazione tra alunni di livelli diversi, facendoli collaborare per uno scopo condiviso e strutturato

14. Favorire il benessere in classe

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Attività didattiche mirate alla socializzazione e all'integrazione all'interno del gruppo classe e/o del plesso, in collaborazione con i docenti disciplinari, gli operatori addetti all'assistenza
- Creazione di laboratori individuali o di gruppo per il potenziamento delle abilità di apprendimento
- Realizzazione di progetti individualizzati, specifici per alunni con bisogni particolari

Eventuali rapporti con altre istituzioni

Scuole in rete sul territorio (CTI), Servizi Sociali, Servizi di neuropsichiatria infantile e Disturbi specifici dell'apprendimento.

Descrizione delle FASI DI REALIZZAZIONE del progetto/attività

per un totale di:

- 3/4 incontri di 2 h cad. gruppo di lavoro Inclusione.

- 2 incontri di 2 h cad. gruppo di lavoro GLI.
- Partecipazione a tutti gli incontri del CTI secondo la calendarizzazione stabilita.
- 4 incontri di 2 h cad. per coordinamento e valutazione di situazioni problematiche con operatori del Comune: assistente sociale ed educatrice.
- Organizzazione di tutti gli incontri GLHO.

SCUOLA SECONDARIA - Attivazione di laboratori di:

- **Mani in pasta:** laboratorio di cucina rivolto agli alunni certificati classi 1e-2e e 3e e, a turno, dai compagni di classe. Al termine gli alunni porteranno nelle rispettive classi i prodotti realizzati.
- **Art Attack School Lab:** è rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali classi 1e-2e e 3e. Ha lo scopo di realizzare elaborati e manufatti artigianali ispirati ad alcuni contenuti didattici trasversali tratti dalle programmazioni disciplinari come scienze e geografia.
- **Preparazione alla prova nazionale INVALSI di Italiano:** è rivolto agli alunni certificati delle classi 3e. Il progetto si propone di offrire strumenti per affrontare più serenamente la prova nazionale INVALSI di Italiano.

- **Attività motorio-sportiva adattata:** è rivolto agli alunni in situazione di disabilità medio-grave classi 1e-2e e 3e. Ci si prefigge di avvicinare l'alunno all'attività motoria-sportiva attraverso situazioni ludiche.
- **Voci a colori:** è rivolto a studenti certificati e non di classe 1a e 2a. Il progetto consiste nella realizzazione di un'esperienza di canto corale.

SCUOLA PRIMARIA - Attivazione laboratori di:

- **Creazioni a più mani:** è rivolto a sei alunni certificati del plesso Citella (classi 1D, 2C, 3A, 3C, 3D) affiancati, a rotazione, da sei/sette compagni di classe. Il progetto propone attività grafico-pittoriche, di manipolazione e cucina inerenti le festività del Natale, Carnevale e Pasqua, volte a promuovere la socializzazione e a rinforzare le abilità fino-motorie.
- **Allegri personaggi:** è rivolto ai 18 alunni della classe 3A del plesso Citella. Il progetto propone un percorso di modellazione dell'argilla per la realizzazione di personaggi in terracotta finalizzato a promuovere l'inclusione attraverso linguaggi e tecniche artistiche alternative.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - Si vuole poter predisporre interventi mirati per il recupero degli apprendimenti per quegli alunni che per vari motivi (malattie, difficoltà personali, situazioni

familiari) hanno delle lacune in ambito linguistico e logico - matematico. Attivare un supporto educativo e didattico per alunni con particolari difficoltà e bisogni

Scuola secondaria: dipartimento di matematica - realizzazione di ore di recupero e potenziamento/consolidamento rivolte agli alunni delle classi seconde e terze. Le ore saranno concretizzate in modo diverso in base alla classe.

Classi seconde: verranno offerte agli alunni 6 ore di recupero durante le ore del mattino creando una compresenza tra docenti di matematica dell'istituto che sfrutteranno le ore a libere del proprio orario. Le classi verranno divise in due gruppi: uno recupero affidati ai docente che si rende disponibile e uno di consolidamento/potenziamento affidato al docente della classe.

Classi terze: si proporranno ad alcuni alunni degli incontri di consolidamento pomeridiano a classi miste condotte da alcuni docenti dell'Istituto. Si potranno in questo modo offrire agli alunni 10 ore. Si prevedono due gruppi di lavoro in preparazione all'esame

DATI E REQUISITI DI BASE - Presenza di alunni con lacune linguistiche e logico - matematiche o difficoltà di approccio allo studio.

DESTINATARI (studenti, classi, docenti, ATA, ecc.)

- 1) Primaria: Alunni di tutte le classi
- 2) Secondaria: tutti gli alunni che lo richiedono delle classi prime, seconde e terze,

Asse educativo

Vecchi e nuovi linguaggi - dimensione europea

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - Il progetto intende proporre, attraverso diversi approcci, il senso di appartenenza ad un'Europa cosmopolita, non tanto intesa come potenza economica e politica, quanto piuttosto come "spazio di libertà, sicurezza e giustizia" (preambolo della carta di Nizza del 2000), che permetta di guardare al futuro del nostro continente con ottimismo e con la consapevolezza che solo l'unione è alla radice della pace e dell'ordine internazionale.

In un'Europa dei popoli, presupposto fondamentale per la coesione è il raggiungimento di un buon livello di comunicazione in lingua straniera, pertanto i progetti linguistici dell'Istituto elencati di seguito o quelli istituzionali a cui si aderirà in corso d'anno mirano soprattutto a tale scopo.

In modo specifico:

- Sottoprogetto CLIL: ANCIENT ROMANS e ANCIENT EGYPTIANS - Nelle classi 4°B, 4°C e 5°C della Primaria Citella il progetto con metodologia CLIL si propone di insegnare contenuti disciplinari (storico - geografici), alternando lezioni in lingua italiana e lezioni in lingua inglese. L'insegnamento in CLIL migliora le competenze linguistiche e le abilità comunicative orali; sviluppa la comprensione, le competenze e le abilità di comunicazione interculturali; incrementa la motivazione degli alunni sia nei confronti della disciplina che della lingua straniera; offre l'opportunità di studiare la storia da un'altra prospettiva.

- Sottoprogetto **TEATRINO IN LINGUA INGLESE** - Per tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto che aderiranno, degli animatori di madrelingua inglese realizzeranno, a scuola, uno spettacolo teatrale in lingua inglese interattivo in base all'età dei bambini e partendo da fiabe o storie già note.
- Sottoprogetto **NOI EUROPA** - A tutte le classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado vengono proposti gli scambi internazionali. L'uso delle lingue straniere in diversi contesti sociali e culturali, in modo particolare se in collaborazione con partner stranieri reali, stimola la curiosità e l'interesse verso le altre culture. La conoscenza di aspetti culturali diversi da quelli del Paese di origine aiuterà a maturare un atteggiamento di apprezzamento della diversità culturale e della comunicazione interculturale.
- Sottoprogetto **CITY CAMP** - Corso di lingua inglese con tutors madrelingua - presso la scuola Citella rivolto a studenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado e alunni ultimo anno scuola dell'infanzia per il conseguimento di certificazione secondo i parametri del framework europeo dei livelli A1 - A2 - B1 e certificazione jet set della Pearson I.c.c.i. (London chamber of commerce examination board)
- Sottoprogetto **POTENZIAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LINGUA INGLESE**: Attività articolata in tre diversi tipi di intervento per gli alunni della scuola secondaria:

1. Sportello help - Nelle 6 ore di lingua inglese concesse come organico potenziato, le colleghe sono a disposizione su segnalazione dei colleghi di disciplina per interventi di recupero su singoli o su piccoli gruppi su argomenti concordati.
2. Incontri con madrelingua. Incontri pomeridiani per approfondimento (classi terze), destinato ad alunni che ne fanno richiesta e finanziato dalle famiglie
3. Incontri pomeridiani per gruppi di livello massimo 8/10 alunni per il recupero o l'approfondimento sulle competenze di base da effettuarsi da docenti interni (precedenza classi terze)

SCOPRIRE, GIOCARE, VIVERE L'ARTE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO il progetto si sviluppa durante tutto l'anno scolastico articolandosi in diverse proposte:

- PERCORSI EDUCATIVI E DIDATTICI ALL'INTERNO DI SITI DI INTERESSE ARTISTICO E CULTURALE PRESENTI SUL TERRITORIO.
- RIPRODUZIONI STORICO-ARTISTICHE - OGGETTI DA MUSEO -: il percorso pone al centro della propria azione educativa lo studente, cercando di sviluppare non solo l'aspetto cognitivo legato all'apprendimento della storia, ma anche ponendo maggiore attenzione verso

gli aspetti affettivi, relazionali, corporei ed estetici. Ci si propone di veicolare alcuni contenuti disciplinari storici, previsti per la quarta classe della scuola primaria, integrandoli con un'attività espressiva di tipo manipolativo, in modo da coinvolgere ed includere ogni componente delle classi partecipanti, con una particolare attenzione nei confronti dei bambini con bisogni educativi speciali presenti. L'attività sarà realizzata sotto forma di laboratorio, per favorire l'operatività, ma anche il dialogo e la riflessione sul fare. Le attività saranno svolte a classi aperte.

- LABORATORIO ARTISTICO "ARTE PER CRESCERE": laboratorio proposto da "Art'e ragazzi".
- LABORATORIO DEL GIOCO DIDATTICO: propone l'ideazione e la creazione di giochi didattici (mercante in fiera, gioco dell'oca, domino, monopoli, ...) dedicati all'apprendimento di svariate discipline come inglese, giochi di calcolo, grammatica, storia, scienze, ...
- LIBRO D'ARTISTA "RICREARTE": realizzazione di un elaborato artistico sotto forma di libro, anche di formato inusuale (rotolo, pieghevole, racchiuso in una scatola, ...), ispirandosi agli elementi naturali ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO e utilizzando materiale di riciclo.

DATI E REQUISITI DI BASE

- Conoscenza e valorizzazione dei luoghi ricchi di storia e di opere d'arte presenti nel Comune di Bussolengo, ma poco conosciuti; tra questi la chiesa di San Valentino e quella di San Rocco.

- Consapevolezza del valore di beni culturali e artistici.
- Promozione di un'educazione al rispetto del patrimonio culturale e artistico.
- Acquisizione dell'uso delle fonti archeologiche, museali, iconiche.
- Avvicinamento innovativo e attivo al mondo dell'arte e della storia dell'arte.
- Uso innovativo di materiale da riciclo.

MUSICA D'INSIEME

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si struttura attraverso interventi diversificati che si sviluppano nel corso dell'intero anno scolastico.

1. "Musica d'insieme per crescere": progetto nato da una collaborazione tra il Conservatorio di Musica di Verona e gli insegnanti delle scuole che, nel tempo, hanno costituito la rete di "Musica d'insieme per crescere". Docenti di musica qualificati e selezionati incontrano alunni e insegnanti per cicli di 10 lezioni, creando un progressivo innalzamento delle competenze musicali di entrambi, grazie alla compresenza durante gli interventi. Il progetto è sovvenzionato in parte da Enti esterni (banche, Provincia, Comune...), in parte dall'Istituto e dalle famiglie.

2. Manifestazioni natalizie nel territorio del paese

3. Partecipazione delle classi quarte dei plessi di Citella e San Vito e delle classi 5C,5D e quinta di San Vito all' evento matinée Mercoledì 08/02/2017 "Capitan Scirocco e la perla del Barocco" (spettacolo dedicato alla storia del Barocco) che Elisabetta Garilli, con la Direzione del Teatro Ristori, offrono gratuitamente alle scuole nel programma "Educational".

DATI E REQUISITI DI BASE - La musica è un linguaggio universale che comunica emozioni e accomuna ogni persona, per questo la didattica musicale si rivolge agli alunni di tutte le età. La diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi crea un importante momento di raccordo tra scuola-famiglia-territorio.

DESTINATARI - Bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia = 130 alunni circa. Tutte le classi della Scuola Primaria Beni Montresor, Citella, San Vito; tutte le sezioni delle Scuole dell'Infanzia.

LEGGENDO LEGGENDO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà durante tutto l'anno scolastico articolandosi in diverse proposte.

- ELEFANTE NEMO

Propone ai bambini della scuola dell'infanzia delle attività finalizzate al potenziamento della memoria

- LIBER (libertà di esprimersi nel magico mondo dei libri)

Partendo dalla lettura di opere della letteratura per l'infanzia gli insegnanti guideranno gli alunni in un percorso fatto di approfondimenti, sviluppo, momenti di riflessione ed elaborazioni creative su storie narrate e rappresentazioni teatrali.

- IL POSTO DEI LIBRI E DEI SOGNI

Il progetto si pone come finalità la sistemazione e l'ammodernamento della biblioteca scolastica del plesso di Citella per avviare alla fruizione sistematica gli alunni anche attraverso l'attivazione di percorsi didattici :all'interno delle classi, sono previsti incontri con l'autore, visita alla biblioteca comunale delle classi terze, un momento formale di inaugurazione della biblioteca scolastica

- UN LIBRO CI RENDE FELICI

Le insegnanti del plesso "L. Calabrese" intendono rinnovare la biblioteca creando un ambiente più accogliente e stimolante per coinvolgere e motivare maggiormente gli alunni all'esperienza della lettura.

DATI E REQUISITI DI -

- Giochi che allenano la memoria per gestire le difficoltà che possono incontrare i bambini a causa del malfunzionamento di questa.
- Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare maggiormente il piacere della lettura, interessare e coinvolgere tutti gli alunni, anche coloro che utilizzano altri linguaggi come

forma espressiva

- Grazie all'interessamento e al coinvolgimento dei genitori degli alunni, alla collaborazione e al supporto anche economico del comune gli spazi che accolgono le biblioteche dei plessi Citella e Calabrese saranno riqualificati, successivamente le insegnanti procederanno alla catalogazione e sistemazione dei libri.

DESTINATARI (studenti, classi, docenti, ATA, ecc.)

Bambini della scuola dell'infanzia, alunni dei plessi Beni Montresor, Citella e Calabrese.

SCIENZA E LOGICA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in interventi diversificati che si sviluppano per tutto l'anno scolastico.

- 1) GIOCHI INTERNAZIONALI DELLA MATEMATICA E COPPA GALILEI : preparazione e partecipazione a gare provinciali, nazionali di matematica e gara provinciale a squadre.

Il progetto è coordinato a livello nazionale dall'Università "Bocconi" di Milano.

La gara provinciale a squadre si terrà presso il Liceo "G. Galilei" di Verona

- 2) PLANETARIO CITELLA: laboratori didattici a tema proposti da esperti della Ditta "Pleiadi" con

l'ausilio di un planetario digitale montato nell'aula ludomotoria della scuola primaria Citella

3) IL MONDO DELLA CHIMICA: Il progetto prevede due uscite sul territorio: uscita a piedi presso l'azienda agricola " Il Pignetto" e uscita con pullman presso il laboratorio d'analisi agroalimentare "VassanelliLab". Ciascuna uscita verrà accompagnata da un'unità didattica teorica in classe.

DATI E REQUISITI DI BASE:

- Motivazione nei confronti dello studio della Matematica
- Acquisire abilità logiche e capacità di ragionamento funzionali e trasversali a tutte le discipline
- Creare uno stimolo attraverso sperimentazioni e ragionamenti per arrivare alla comprensione dei concetti scientifici
- Approfondire le conoscenze teoriche mediante la descrizione e la visione dei processi tecnologici legati alle produzioni enologiche del territorio

DESTINATARI - Alunni della scuola secondaria (giochi matematici) e tutte le classi 4-5 scuola primaria :Citella ,Beni Montresor , San Vito (giochi matematici)

Classi 1A, 2A-B-C, 3C, 4A, 5A-B-C-D Citella (planetario)

Tutte le classi 5 Citella (Il mondo della chimica)

OBIETTIVI

- Motivare gli alunni allo studio della Matematica
- Educare i ragazzi a cogliere l'aspetto ludico ed entusiasmante della disciplina
- Valorizzare l'intuito, la creatività, il pensiero divergente, la logica e la capacità di ragionamento
- Preparare i ragazzi alle prove Invalsi
- Offrire agli studenti (della scuola secondaria) la possibilità di vedere la matematica come un lavoro di squadra con la possibilità di mettere le proprie abilità in comune e di competere per la propria scuola
- Accompagnare l'attività didattica con un'esperienza che fortifichi, espliciti, arricchisca il lavoro svolto in classe sulla disciplina scientifica
- Approfondire la teoria sulle nozioni di base del mondo della chimica e le sue applicazioni

AREA MOTORIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Interventi gratuiti da parte di esperti esterni per:

- Basket - Karate - Rugby - Atletica - Danza country - Softball - Psicomotricità - Pallavolo - Preacrobatica - Scherma - SPORT EXPO

Attività:

- Ritmo e movimento scuola primaria - muoversi in modo coordinato (collaboratore esterno Gianluca Zocca) Scuola primaria San Vito
- "Gioca con la Tua classe Hellas Verona FC": interventi gratuiti in classe da parte della FC Hellas Verona - con la collaborazione della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona, dell'Ufficio Scolastico per l'Educazione Fisica di Verona. Il progetto prevede interventi, di carattere ludico-motorio con l'obiettivo di promuovere una sana cultura calcistica, promuovendo messaggi positivi legati al mondo sportivo.
- PSICOMOTRICITA' - permettere ai bambini MEDI della Scuola dell'Infanzia di esprimersi attraverso il movimento, di riconoscere le proprie emozioni ed esercitare la propria capacità di attenzione (collaboratore esterno - psicomotricista)
- GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO: scuola secondaria - attività ludico motoria / la scuola aperta sul territorio
- TORNEI D'ISTITUTO: scuola secondaria - organizzazione di giochi di squadra non codificati da attuare nel corso dell'anno scolastico. Valenza educativa: favorire la relazione tra gruppi

eterogenei

DATI E REQUISITI DI BASE - La proposta progettuale si base essenzialmente sulle seguenti esigenze:

- didattica-educativa di sensibilizzazione dell'alunno/cittadino all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti;
- relazionale/espressiva degli alunni da soddisfare attraverso l'attività motoria
- conoscenza di sé e dell'altro attraverso il gioco, il movimento, il rispetto delle regole

Questo percorso progettuale:

- farà scoprire il piacere di apprendere, attraverso il gioco e il movimento;
- promuoverà l'integrazione di tutti gli alunni delle classi coinvolte;
- favorirà lo sviluppo della propria autostima e della capacità di autocontrollo;
- migliorerà le relazioni interne ai gruppi classe.

DESTINATARI - Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

OBIETTIVI - Promuovere all'interno dell'IC un più corretto e sano stile di vita attraverso l'acquisizione di buone pratiche ludico-motorie. Migliorare le relazioni sociali e favorire

l'integrazione di tutti gli alunni. Conoscere, comprendere e rispettare le regole della convivenza civile nei diversi momenti della vita scolastica.

Obiettivi SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sviluppo degli schemi motori di base e posturali
- Sviluppare le capacità condizionali e coordinative
- Riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motorio, socializzante, comportamentale
- Contribuire alla crescita socio-morale dei ragazzi utilizzando la loro forte motivazione verso il gioco (il gioco come strumento di crescita)
- Contribuire allo sviluppo della psicomotricità di base per sviluppare al meglio la coordinazione e la mobilità del proprio corpo imparando a conoscerlo
- Favorire momenti di confronto per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione
- Promuovere attività formative che favoriscano uno sviluppo armonico delle singole potenzialità espressive e creative motorie degli alunni con particolare riguardo alle dinamiche relazionali
- Promuovere l'attività fisica, gli stili di vita attivi ed una corretta educazione alla salute

Obiettivi Progetto Motorio INFANZIA

- Orientamento spazio-temporale
- Comprendere il concetto di spazio (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano..)
- Saper muovere il proprio corpo nello spazio (anche in relazione con oggetti e compagni)
- Comprendere il concetto di tempo e ritmo
- Sapersi muovere secondo tempi e ritmi diversi nello spazio

Lateralità e dominanza

- Comprendere la lateralizzazione del proprio corpo
- Comprendere la lateralizzazione del corpo dei compagni
- Comprendere il concetto di lato dominante
- Differenziare i movimenti del lato dominante durante diversi gesti motori (lanciare, afferrare..).

Asse educativo

Sviluppo armonico della persona

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

L'educazione alla sicurezza deve promuovere corretti stili di comportamento attraverso una corretta valutazione del rischio e sviluppo di sani comportamenti volti alla prevenzione di situazioni che mettano a rischio la propria e altrui sicurezza.

DATI E REQUISITI DI BASE - Il progetto, nelle sue varie articolazioni, intende: attuare iniziative che promuovano corrette abitudini atte a diminuire i comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui sicurezza

DESTINATARI - Docenti - Studenti

OBIETTIVI

- Comprendere che la salute è un bene primario e fondamentale a cui tendere sempre
- Sviluppare l'autostima

- sensibilizzare i bambini sulla tematica della sicurezza, adottando comportamenti idonei e aiutarli a comprendere meglio come evitare comportamenti che possono nuocere alla salute
- Saper riconoscere e individuare situazioni di difficoltà all'interno del proprio gruppo classe/scuola riconducibili al fenomeno del bullismo o del cyberbullismo;
- Essere in grado di attuare interventi di educazione al rispetto dell'altro e alla convivenza civile;
- Fornire degli strumenti alle "vittime" in modo che siano in grado di difendersi dagli atteggiamenti di sopraffazione fisica e/o psicologica o di esclusione dal gruppo
- Educazione stradale

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Open classroom per la realizzazione di obiettivi trasversali afferenti a progetti pluridisciplinari le classi sono aperte in funzione della creazione di gruppi
- Esercitazioni/attività laboratoriali
- Conferenze a tema

- Giochi di ruolo

Eventuali RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

Comune - Asl di Rovigo

Descrizione delle FASI DI REALIZZAZIONE del progetto/attività

Attività di organizzazione e preparazione durante tutto l'anno scolastico.

- Infanzia - La Sicurezza per noi bambini: analizzare il materiale in possesso nelle scuole dell'infanzia del circolo in merito alla tematica della sicurezza, ed estrapolare unità didattiche e schede operative condivise dalle colleghe da proporre come materiale didattico ai bambini di cinque anni
- Primaria Beni - Citella - San Vito - Educazione stradale: attraverso lezioni e sperimentazioni sul campo condotte a scuola dal corpo della polizia locale si vogliono educare gli alunni delle classi seconde e terze dei vari plessi ad un corretto comportamento sulla strada
- Secondaria - Bullismo e Cyberbullismo...no grazie!!!: sensibilizzazione al problema e prevenzione. Fornire degli strumenti alle "vittime" in modo che siano in grado di difendersi dagli atteggiamenti di sopraffazione fisica e/o psicologica o di esclusione dal gruppo. il progetto prevede l'intervento degli esperti esterni di save the children e dei docenti per raggiungere gli obiettivi del progetto. Il progetto prevede anche la valorizzazione del SAFE

INTERNET DAY attraverso la visione di filmati che vadano a rafforzare i concetti appresi e aprendo in tal modo il progetto a tutte le classi della secondaria.

SALUTE E BENESSERE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - L'educazione alla salute, intesa nella sua accezione più ampia, è volta alla prevenzione di comportamenti a rischio. Le finalità sono fornire le conoscenze di base per evitare gravi rischi di contagio da malattie sessualmente trasmissibili con particolare riferimento all'AIDS, responsabilizzare gli adolescenti nei confronti del virus HIV, prendere coscienza del valore della vita, approfondire la conoscenza dell'anatomia e della dinamica del parto, incrementare la conoscenza di sé attraverso l'osservazione del corpo in cambiamento, delle emozioni legate alla crescita e delle relazioni, riconoscere e individuare situazioni di difficoltà all'interno del proprio gruppo classe/scuola riconducibili al fenomeno del bullismo o del cyberbullismo, accogliere le istanze del territorio di educare gli alunni alla solidarietà e al bisogno di volontariato nel campo della donazione. Fornire la consapevolezza della pericolosità di certe "mode" che impongono l'uso di sostanze alteranti (con particolare riguardo all'alcol, alle sostanze stupefacenti e al fumo) - Promuovere lo sviluppo di un percorso che guidi a scelte consapevoli e responsabili.

DATI E REQUISITI DI BASE - Il progetto, nelle sue varie articolazioni, risponde al bisogno di conoscere se stessi, organizzare le proprie risorse personali e le proprie caratteristiche di originalità, imparando anche ad affrontare difficoltà e limiti come occasioni di maturazione

personale e non solo come motivi di disagio e frustrazione, di imparare a distinguere i bisogni sostanziali dai desideri occasionali o indotti, e quindi a progettare le proprie scelte in modo realistico e libero da qualunque condizionamento.

DESTINATARI - Docenti - Studenti.

CITTADINANZA E LEGALITA'

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - il progetto attraverso la realizzazione del consiglio comunale dei ragazzi, incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine e altre possibile iniziative mira a educare i ragazzi alla partecipazione del bene comune e al rispetto della legalità. In tale contesto si inserisce anche l'attività per la scuola secondaria: tutti a teatro. Infatti il teatro ha la funzione principale di porre all'attenzione del pubblico i grandi temi che coinvolgono la società umana, parlare di argomenti talora anche molto difficili, proporre la riflessione sui mali oscuri che ci affliggono, al fine di indurci a riflettere, sviluppare il nostro senso critico, cercare di porre rimedio ai nostri difetti.

DATI E REQUISITI DI BASE - Educare ad una cittadinanza partecipativa e consapevole e alla legalità

DESTINATAR - Docenti - Studenti

OBIETTIVI

- interagire con altri mostrando le proprie capacità comunicative
- accettare e gradualmente rispettare semplici regole sociali
- percepire la presenza di ambienti culturali diversi dal proprio
- comunicare attraverso i vari linguaggi, corporei , verbali artistici.....
- capacità di ascolto e ricerca di accordi con gli altri
- Avvicinare a forme di cittadinanza attiva, di partecipazione e rappresentanza.
- Stimolare a riflettere circa le abitudini e gli stili di vita nella comunità di appartenenza, partendo dall'osservazione della realtà che li circonda
- Sperimentare ed esercitare buone pratiche del par parte, prendere parte e sentirsi parte.

"Ecologica-Mente"

Ambiente e coscienza ecologica

I progetti fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

DATI E REQUISITI DI BASE - Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

DESTINATARI - Docenti - Studenti

OBIETTIVI

- favorire attività di condivisione delle impostazioni metodologiche e didattiche
- migliorare alcune competenze sociali quali l'interazione in gruppo, la collaborazione, l'ascolto e la partecipazione
- esplorare l'ambiente, il territorio, i rapporti umani e sociali che in esso si stabiliscono
- costruire le coordinate che possono consentirgli di orientarsi in modo
- far conoscere che l'ambiente ha bisogno di rispetto
- far comprendere che ogni oggetto può servire a più cose
- sviluppare la fantasia per dare vita ad oggetti all'apparenza inutili

- Analizzare il concetto di acqua da vari punti di vista: archeologico, geologico, fisico, energetico, vitale, naturalistico, culturale e colturale. Leggere il territorio con le sue modificazioni e situazioni irreversibili o di rischio.
- Sviluppare una sana coscienza ambientale. Instaurare corretti modelli di vita sportiva.
- Scoprire e ricercare, attraverso l'arte e la letteratura, i temi della cultura marinara.
- Acquisire conoscenze e abilità che costituiranno la base di future professionalità.
- Conoscere le molteplici attività lavorative e professionali legate alla nautica.
- Imparare a conoscere e a prendersi cura di uno spazio della scuola.
- Osservare e coltivare piante assecondando e rispettando i tempi della natura.
- Ampliare le conoscenze del mondo vegetale e animale. Osservare e sperimentare in un ambiente naturale i concetti di rete alimentare e di ecosistema.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Cooperative learning, promuovendo abilità sociali e comunicative, valorizzando la collaborazione e la cooperazione
- Lezione frontale

- Apprendimento per scoperta, che consente all'alunno di formulare autonomamente problemi e ricercarne le soluzioni anche "oltre la scuola".
- Open classroom per la realizzazione di obiettivi trasversali afferenti a progetti pluridisciplinari le classi sono aperte in funzione della creazione di gruppi
- Esercitazioni/attività laboratoriali

Eventuali RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

- Associazione Verdi intenti - ufficio ecologia del Comune - comitato genitori - Agespha - coop. Biosphaera - Consorzi di bonifica del veneto.

Descrizione delle FASI DI REALIZZAZIONE del progetto/attività - Attività di organizzazione e preparazione durante tutto l'anno scolastico

Scuola Infanzia

- Giardino. Progetto scientifico che trova spazio nella quotidianità ed è fatto di mani sporche, occhi attenti, scoperte e riflessioni. Ci si avvale anche dell'intervento volontario dei genitori per abbellire e restaurare gli spazi interni ed esterni con piccoli interventi di manutenzione e ripristino.

Scuola primaria

- Presepi nell'arte del riciclo: Necessità di far comprendere come ogni oggetto può dar vita ad altre cose, quindi eliminare lo spreco. Realizzazione di presepi con materiale di riciclo. Beni, alcune classi Citella, San Vito 5 classi
- Natura in città: osservazione, descrizione, conoscenza e conservazione dell'ambiente naturale a scuola e nel territorio. Comprende attività strutturata in vari momenti, condotta dalle guide "Biosphaera", per insegnare ai bambini a riconoscere piante spontanee e alberi del proprio ambiente, studiandone il ciclo vitale. Tutte le classi 2 delle scuole primarie
- Acqua leggendo: Lezioni in classe ed escursioni a piedi nel territorio. Tutte le classi 3 delle scuole primarie
- EsplorAzioni, Percorso condotto dalle guide "Biosphaera". Tutte le classi 4 delle scuole primarie
- Biologo in classe: proposta gratuita di Acque Veronesi - Beni - Citella - San Vito

Scuola secondaria

- La biodiversità della palude: Il progetto prevede un'escursione all'oasi naturalistica Cà Brusà (Cerea) con la guida dell'associazione GEA dove esperti condurranno gli alunni alla scoperta sperimentale delle caratteristiche della palude. Tale attività sarà preparata da lezioni

laboratorio sulle caratteristiche fisicochimiche dell'acqua condotte dai docenti delle classi.

Classi 1

- Giornata della Terra: laboratori di approfondimento sulle tematiche ecologiche e produzione di manifesti, alunni della secondaria per un giorno professori alla primaria, visione a teatro di un film sull'ecologia. Classi 2 e 3 . Il prodotto finale del progetto sarà una serie di cartelloni pubblicitari oppure uno spot pubblicità progresso esposti a mostra, inseriti nel web o usati come materiale didattico-divulgativo

Tutti

- Scuola reciclona: interventi nelle classi e raccolta differenziata. SI propone inoltre di aderire al progetto "La Mia Spesa Felice" dell'AMIA che ha l'obiettivo di istruire i ragazzi ad un consumo più attento e responsabile e di partecipare all'iniziativa "Raccolta tappi di plastica" promossa dall'Ass. AGESPHA.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il comma 12 della legge 107 prevede che il Piano dell'offerta formativa triennale "contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare". Direttamente collegato al predetto comma vi è il 124 che così stabilisce "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;

- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- adeguare la mediazione didattica alle Indicazioni Nazionali

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Per il personale docente la formazione si articola nelle seguenti azioni:

- Iniziative coerenti con gli obiettivi del POF promosse da MIUR - USR - ISA in Rete - Università - Enti culturali e scientifici accreditati dal MIUR
- Formazione per competenze MAT-ITA
- Ricerca - azione sul curricolo e sulla valutazione per competenze
- Formazione interna per il potenziamento delle competenze digitali

- Formazione IRC
- Formazione Motoria
- Formazione CLIL
- Formazione DSA
- Formazione SNV
- Formazione musicale
- Formazione orientamento
- Formazione sicurezza

Per il personale ATA la formazione riguarderà specifiche tematiche di competenza amministrativa e normativa di settore.
